

C'ERA UNA VOLTA...

ONCE UPON A TIME...



Silvia Clinì

Wedding Art Director
www.clinievents.com

Ci troviamo nell'entroterra marchigiano, nel Montefeltro, in una location storica. La Rocca di Sassocorvaro. Conosciuta anche come Rocca Ubaldinesca, è una fortificazione dell'epoca rinascimentale, progettata dall'architetto Francesco di Giorgio Martini e situata al centro di un borgo che domina il fiume Foglia. Durante la Seconda guerra mondiale la fortezza fu destinata a custodire oltre 10.000 capolavori d'arte provenienti da Venezia, Urbino, Pesaro, Fano, Ancona, Fabriano, Jesi, Osimo, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno (tra cui la Tempesta del Giorgione, la Città ideale e molte altre opere di famosi artisti quali Raffaello Sanzio, Piero della Francesca, Carlo Crivelli, Tiziano, Lorenzo Lotto, Paolo Uccello, Andrea Mantegna) che furono nascoste negli anni 1943-1944 dal Sovrintendente alle belle arti delle Marche Pasquale Rotondi, per evitare che fossero trafugate dai nazisti in ritirata o distrutte dai bombardamenti alleati. Per questo motivo oggi la rocca è detta anche l'area dell'arte. Stiamo, quindi, scrivendo di una location con una storia favolosa. E proprio alla favola mi sono voluta ispirare per realizzare l'allestimento della cerimonia con rito civile e il party che la seguiva. Ad accogliere gli sposi e i loro ospiti una scalinata gremita di rampicanti, edere, rovi e rami di pesco selvatico raccolti nei campi vicini arricchiti da interi rami di orchidee bianche (phalaenopsis). Finalmente entriamo nel cortile d'onore dove ho allestito un tableau mariage. Più mazzi di fiori, mughetti, ranuncoli, edere, tulipani, avvolti nelle pagine di carta stampata strappata dai libri di favole, uno diverso dall'altro, che ogni ospite ritroverà sulla sua tavola. Un grande libro di favole. Il cortile è stato arricchito con panneggi in lino color burro, due anfore bianche alte un metro e ottanta con importanti composizioni degli stessi fiori presenti sul tableau mariage: anche qui un trionfo di gerbere, phalaenopsis, anthurium, ranuncoli e glicini a cascata. Gli stessi glicini con altre edere li ritroveremo anche nella finestra sopra l'entrata che porta alle cantine sotterranee dove in un'atmosfera suggestiva avrà luogo il banchetto e a seguire il party. Sotto le antiche volte, una lunga ed elegante tavola arricchita da candele e palle di fiori tenute da lunghi spagli che cadono dal soffitto. E così che sarà allestito anche tutto lo spazio che ospiterà il party per i festeggiamenti. Per finire una ricca confettata in un'atmosfera fiabesca, realizzata con lanterne e vecchie gabbie che contengono un assortimento di confetti speciali, avvolti da fiori bianchi e candele. Viva le favole, allora, e vi confesso che non finirò mai di ringraziare un lavoro che mi fa credere che esistano ancora oggi!

We are in the inland of the Marches, in the Montefeltro area, an historical location. The fortress of Sassocorvaro, known also as Rocca Ubaldinesca, is a fortification dating back to the Renaissance period planned by the architect Francesco di Giorgio Martini and located in the centre of a village dominating the river Foglia. During World War II, the fortress was used to custody over 10,000 art masterpieces arriving from Venice, Urbino, Pesaro, Fano, Ancona, Fabriano, Jesi, Osimo, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno (among which the Tempest by Giorgione, the Ideal town and many other works by famous artists like Raffaello Sanzio, Piero della Francesca, Carlo Crivelli, Tiziano, Lorenzo Lotto, Paolo Uccello, Andrea Mantegna) hidden during the years 1943-1944 by Pasquale Rotondi, head of Fine Arts of the Marche region, to avoid them being purloined by the retreating Nazis or destroyed by allied bombings. For this reason the fortress is now also called the "Arc of Art". So, we are writing in a location with a fabulous history. And I drew my inspiration from fairytales for the setting of the civil ceremony and wedding party that followed. The newlyweds and their guests were greeted on a staircase filled with climbers, ivy, brambles and wild peach branches from the fields nearby enriched with full branches of white orchids (phalaenopsis). Finally, we enter the courtyard of honour where I set a tableau mariage. More bunches of flowers, lily of the valley, buttercups, ivy, tulips wrapped in pages ripped from fairytale books, all different from one another, that guests found on their tables. A big fairytale book. The courtyard was enriched with butter coloured linen drapes, two white amphorae, one-hundred and eighty centimetres tall, with important arrangements using the same flowers on the tableau mariage: a triumphal display of cascading gerbera, phalaenopsis, anthurium, buttercups and wisteria. The wisteria and other ivy were also on the window above the entrance leading to the underground cellars where the banquet took place in a suggestive atmosphere followed by the party. Under ancient vaults, a long and elegant table enriched with candles and flower balls held by long strings falling from the ceiling. This was also the arrangement of the setting used for the celebration party. And to end, a rich selection of bonbons in a fairytale atmosphere made with lanterns and old cages with, inside, a selection of special bonbons wrapped in white flowers and candles. So, long live fairytales and I confess that I will never stop thanking such a wonderful job that makes me believe that they still exist today!



ph. Alessandro Brugnetti